



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

LUGLIO 2014

XV DEL T. ORD. E III DEL SALTERIO

✠ **DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO.** (*verde*).

13

DOMENICA

Is 55,10-11: *La pioggia fa germogliare la terra.*

Dal Salmo 64: *Visita la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.*

Rm 8,18-23: *L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Mt 13,1-23: *Il seminatore uscì a seminare.*

I doni dello Spirito Santo – 5. La scienza

Dall'Udienza generale di **Papa Francesco**, Piazza San Pietro, 21 maggio 2014

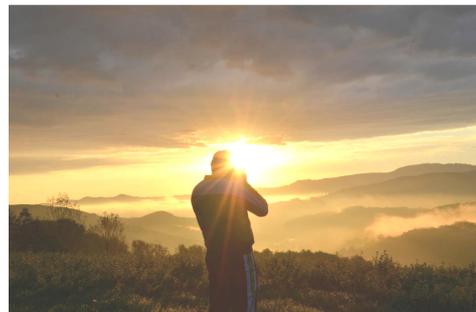
Quando si parla di scienza, il pensiero va immediatamente alla capacità dell'uomo di conoscere sempre meglio la realtà che lo circonda e di scoprire le leggi che regolano la natura e l'universo. La scienza che viene dallo Spirito Santo, però, non si limita alla conoscenza umana: è un dono speciale, che ci porta a cogliere, attraverso il creato, la grandezza e l'amore di Dio e la sua relazione profonda con ogni creatura.

Quando i nostri occhi sono illuminati dallo Spirito, si aprono alla contemplazione di Dio, nella bellezza della natura e nella grandiosità del cosmo, e ci portano a scoprire come ogni cosa ci parla di Lui e del suo amore. Tutto questo suscita in noi grande stupore e un profondo senso di gratitudine! Come quando ammiriamo un'opera d'arte o qualsiasi meraviglia che sia frutto dell'ingegno e della creatività dell'uomo: di fronte a tutto questo, lo Spirito ci porta a lodare il Signore dal profondo del nostro cuore e a riconoscere, in tutto ciò che abbiamo e siamo, un dono inestimabile di Dio e un segno del suo infinito amore per noi.

Nel primo capitolo della Genesi, proprio all'inizio di tutta la Bibbia, si mette in evidenza che Dio si compiace della sua creazione, sottolineando ripetutamente la bellezza e la bontà di ogni cosa. Al termine di ogni giornata, è scritto: «Dio vide che era cosa buona»: se Dio vede che il creato è una cosa buona, è una cosa bella, anche noi dobbiamo assumere questo atteggiamento e vedere che il creato è cosa buona e bella. Ecco il dono della scienza che ci fa vedere questa bellezza, pertanto lodiamo Dio, ringraziamolo per averci dato tanta bellezza. E quando Dio finì di creare l'uomo non disse «vide che era cosa buona», ma disse che era «molto buona». Agli occhi di Dio noi siamo la cosa più bella, più grande, più buona della creazione: anche gli angeli sono sotto di noi, noi siamo più degli angeli, come abbiamo sentito nel libro dei Salmi. Il Signore ci vuole bene! Dobbiamo ringraziarlo per questo. Il dono della scienza ci pone in profonda sintonia con il Creatore e ci fa partecipare alla limpidezza del suo sguardo e del suo giudizio. Ed è in questa prospettiva che riusciamo a cogliere nell'uomo e nella donna il vertice della creazione, come compimento di un disegno d'amore che è impresso in ognuno di noi e che ci fa riconoscere come fratelli e sorelle.

Tutto questo è motivo di serenità e di pace e fa del cristiano un testimone gioioso di Dio, sulla scia di san Francesco d'Assisi e di tanti santi che hanno saputo lodare e cantare il suo amore attraverso la contemplazione del creato. Allo stesso tempo, però, il dono della scienza ci aiuta a non cadere in alcuni atteggiamenti eccessivi o sbagliati. Il primo è costituito dal rischio di considerarci padroni del creato. Il creato non è una proprietà, di cui possiamo spadroneggiare a nostro piacimento; né, tanto meno, è una proprietà solo di pochi: il creato è un dono meraviglioso che Dio ci ha dato, perché ne abbiamo cura e lo utilizziamo a beneficio di tutti, sempre con grande rispetto e gratitudine. (...) La custodia del creato è proprio la custodia del dono di Dio ed è dire a Dio: "grazie, io sono il custode del creato ma per farlo progredire, mai per distruggere il tuo dono".

Questo deve essere il nostro atteggiamento nei confronti del creato: custodirlo perché se noi lo distruggiamo, il creato ci distruggerà! Una volta ero in campagna e una persona semplice, alla quale piacevano tanto i fiori e li custodiva mi disse questo detto: "Dobbiamo custodire queste cose belle che Dio ci ha dato; il creato è per noi affinché ne profittiamo bene; non sfruttarlo, ma custodirlo, perché Dio perdona sempre, noi uomini perdoniamo alcune volte, ma il creato non perdona mai e se tu non lo custodisci lui ti distruggerà".



Fiori di Carità

In memoria di Angiolina Musghi ved. Mazzacurati – Morena e Benita € 20; Giuseppina Busi € 10.

In memoria di Renato Rubbi – Mirella Gadani € 5.

In memoria di Eva Montagnini ved. Bernini (Pro Asilo) – N.N. € 10.

Per la Chiesa – N.N. € 200. Per la festa dei Santi Patroni: N.N. € 50.



Sante Messe

Agenda parrocchiale

LUGLIO		
Sabato 5	ore 18.00 – † <i>Ezio, Lea e Silvia Manfredini</i>	Ore 15.30/17.30 – Confessioni Ore 18.00 – Battesimo : Francesco D'Alessandro Da sabato pomeriggio e per tutta la giornata di domenica Cestone CARITAS in fondo alla chiesa. 
Domenica 6	ore 8.00 – † <i>Maria Belletti</i>	
	ore 11.00 – <i>Pro populo</i> <i>Matrimonio: Michele Torlaini e Erika Capasso</i>	Ore 16.00 – Battesimo : Tommaso Cacciari
Lunedì 7	ore 7.00 – † <i>Angelo Festi</i>	
Martedì 8	ore 10.00 – † <i>Loris Cacciari</i>	Ore 8.00 – Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione silenziosa fino alle 9.45. Ore 9/9.45 – Confessioni 
Mercoledì 9 San Elia Facchini, sacerdote e martire	ore 7.00 – † <i>Filomena</i>	
Giovedì 10	ore 7.00 – † <i>Alberta Buggini e familiari</i>	
Venerdì 11 San Benedetto, abate e patrono d'Europa	ore 7.00 – † <i>Silvano Simoni</i>	Ore 16.15 – Santo Rosario presso R.S.A.
Sabato 12	ore 7.00 – † <i>Amelia Bortolazzi in Lodi</i>	Ore 15.30/17.30 – Confessioni
	ore 18.00 – <i>Pro populo</i>	
Domenica 13	ore 8.00 – † <i>Romano Mattioli</i>	
	ore 11.00 – † <i>Def. fam. Bughignoli</i>	



Festa di santa Clelia Barbieri, patrona dei catechisti dell'Emilia Romagna
Domenica 6 luglio a Le Budrie ore 16 **RITIRO DIOCESANO** dei **CATECHISTI**.

Domenica 13 luglio a Le Budrie ore 20.30 solenne **CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA**
presieduta dal Card. Carlo Caffarra. Ore 19 partenza in pullman dalla Piazza della Chiesa.



Vita e Cultura

“Vita e cultura” e il gruppo di preghiera “San Padre Pio” organizzano
dal 25 al 29 agosto un pellegrinaggio nei Santuari francesi

La quota di partecipazione è di € 430; supplemento camera singola € 60.

Sono ancora disponibili alcuni posti, fino al 18 luglio. Info: Giovanna (051/811015), Vera (051/817348)



Il S.A.V. del Vicariato di Galliera cerca carrozzine usate. Info: Orsola (339/7070419)